SPETTACOLI CHE COSA FARE

Adria

La Nona di Beethoven diretta da Casellati riapre il teatro

Adria festeggia la riapertura del Teatro comunale con il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta dal maestro Alvise Casellati. I musicisti, affiancati dal Coro del Friuli Venezia Giulia, dalle 21 di stasera, proporranno la Nona sinfonia di Ludwig Van Beethoven, che culmina nell'Inno alla gioia. Una scelta artistica che intende sottolineare la letizia per la rinascita dello spazio teatrale, dopo cinque anni di lavori sostenuti, in primis, dalla Fondazione Cariparo che ha investito oltre 1,7 milioni di euro per valorizzare l'edificio, inaugurato nel 1935. Negli anni si sono esibiti grandi come Beniamino Gigli, Mario Del Monaco, Tullio Serafin, Tito Schipa, Katia Ricciarelli. L'ingresso costerà 15 euro, ridotti a 10 per chi ha sottoscritto l'abbonamento per la stagione di prosa. Biglietteria aperta anche oggi dalle 10 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 15. Infoline: 389/6387877. Prevendita online sui siti www.arteven.it e www.vivaticket.it

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corrieredelveneto.it

Teatro

VENEZIA

«Piano Gaber» a L'Avogaria
La storia del Signor G.

La compagnia Overdream presenta «Piano Gaber», lo spettacolo tratto dal «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, in cui il cantautore milanese racconta storie comuni e uniche della gente catturate nella loro quotidianità.
Teatro a L'Avogaria
Dorsoduro 1607
Alle 21

VENEZIA

«Zoga! Mani sulla città»
Spettacolo gioco al Goldoni
Va in scena «Zoga! Mani sulla città», un nuovo ibrido tra spettacolo e gioco di ruolo teatrale che conclude l'omonimo laboratorio teatrale.
Teatro Goldoni
San Marco 4650/b
Alle 20.30

VENEZIA

«Uno zoo in bianco e nero»
Le opere di Sigmar Polke
Per il «Kids Pass Day» Palazzo Grassi propone il laboratorio «Uno zoo in bianco e nero» per bambini dai 4 ai 10 anni. Osservare le opere di Sigmar Polke e poi fare, pensare, inventare, giocare, parlare e emozionarsi.
Palazzo Grassi
Campo San Samuele
Alle 15

MESTRE

«Piccoli palcoscenici»
Apertura al Teatro Momo
La rassegna «Piccoli palcoscenici» aprirà con il laboratorio teatrale «Canto VI, Supermarket, qualche etto di pensiero», uno studio diretto dal regista Mattia Berto.
Teatro Momo
via Dante 81
Alle 21

Locali

MARGHERA

«Venezia Hardcore Fest»
Musica, skate e vinile
Appuntamento con «Venezia Hardcore Fest», il più grande festival hardcore italiano con 2 palchi, 22 band live, rampa da skate, area vinile e illustratori.
Rivolta
via Fratelli Marghera
Alle 15

Incontri

VENEZIA

Maria Pia Cappello presenta «La poesia nell'arte»
Maria Pia Cappello presenta «La poesia nell'arte. Tratti poetici» (SarpiArte). Un libro che analizza e interpreta le opere d'arte e le collega alla letteratura e alla poesia mondiale.
Ateneo Veneto
Campo San Fantin 1897
Alle 17.30

Mostre

VENEZIA

GALLERIE DELL'ACCADEMIA
Campo della Carità 1050
Aldo Manuzio
Il rinascimento di Venezia

In mostra capolavori legati ai preziosi volumi di Aldo Manuzio.
Lunedì dalle 8.15 alle 14.
Da martedì a domenica dalle 8.15 alle 19.15.
Fino al 19 giugno

VENEZIA

CA' REZZONICO
Dorsoduro 3136
Geminiano Cozzi e le sue porcellane
Mostra a cura di Marcella Ansaldi e Alberto Craievich. Dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 17. Chiuso martedì.
Fino al 12 luglio

VENEZIA

CASA DEI TRE OCI
Fondamenta delle Zitelle
Helmut Newton
In mostra 200 immagini del fotografo tedesco Newton. Da lunedì a domenica dalle 10 alle 18.
Fino al 7 agosto

Bambini

VENEZIA

«Kid Pass Days»
Laboratori d'arte al museo
Il progetto «Kid Pass Days» introduce i piccoli visitatori all'arte moderna e contemporanea in modo accessibile e coinvolgente. Per l'occasione si potrà partecipare al laboratorio «Alexander Calder in libro».
Peggy Guggenheim Collection
Dorsoduro 701-704
Dalle 15 alle 16.30

VENEZIA

«Ospiti sconosciuti»
Laboratorio sugli insetti domestici
Per la «Kid Pass Days» si potrà partecipare al workshop «Ospiti sconosciuti», durante il quale verrà proposto un incontro alla conoscenza degli insetti domestici, fonte di timori spesso esagerati.
Museo di Storia Naturale
Santa Croce 1736

L'incontro

Lezione a Padova in un'aula affollata, da titolo «Parla come mangi». Il tastierista: «Ho sofferto di depressione, voglio raccontare questa esperienza per aiutare chi la sta vivendo. Dobbiamo scardinare il male, senza vergognarci»

Elio e il «segreto» di Rocco Tanica «Non faremo più tour insieme»

Come promesso hanno parlato di un «bel niente» (dal vivo e in streaming) davanti a due aule piene di studenti. Che li hanno sommersi di domande (come a lezione) e di applausi (come nei concerti). Elio e Rocco Tanica di Elio e le storie tese conquistano l'Università di Padova: la lectio magistralis intitolata «Parla come mangi» e organizzata dal dipartimento di Studi linguistici e letterari (sold out in poche ore) ha richiamato a Palazzo Maldura circa cinquecento studenti, più seicento collegati su Radiobue. In teoria l'incontro, che prendeva in prestito il titolo da una traccia dell'ultimo album, verteva sulle nuove forme del linguaggio. Ma com'era prevedibile i due «Elii» hanno parlato a ruota libera tra il serio e il faceto, saltando da un argomento all'altro e trascinando il pubblico nel terreno del nonsense.

Prima di salire in cattedra Elio e Rocco (al secolo Stefano Belisari e Sergio Conforti, cantante e tastierista della band) hanno commentato anche il dibattito sulle unioni civili e il rifiuto a celebrarle opposto dal sindaco di Padova Massimo Bitonci: «Lo amo, vorrei sposarlo» ha detto Rocco. «Se Bitonci non vuole, celebro io» ha aggiunto Elio. Subito dopo gli «Elii» hanno cambiato versione: «Io e Rocco abbiamo scoperto di essere più che amici – ha detto Elio -. Se Bitonci è disponibile ci uniremo a Padova, altrimenti andremo al Albignasego. E comunque gli ricordiamo che se non vuole può affidare la fascia tricolore a qualcun altro».

La conversazione si sposta sulla cantautrice vicentina Francesca Michielin, finalista questa sera all'Eurovison Song Contest 2016 di Stoccolma: «Non mi aveva avvertito, questa me la lego al dito» scherza Elio. «Le renderemo pan per focaccia svelando il suo vero cognome – rincara Rocco -. In realtà si chiama Michielon, poi ha messo la i per essere più tenera e batuffolosa». Mo-

Insieme Elio e Rocco Tanica ieri all'università di Padova (Bergamaschi)

Le storie dei crimini di pace al Festival dei matti di Venezia

«Ci sono sevizie mascherate da giochi di prestigio, intenzioni di cura, di rimedio o precauzione... I "matti", in troppi luoghi ancora, subiscono sevizie come queste, insieme all'astuzia di tacerne e di metterli a tacere». Nell'introduzione al «Festival dei matti», da ieri e fino a domenica a Venezia si legge la storia di queste assenze. Dibattiti, reading, spettacoli. Alle «parole taciute» provani a darne voce Massimo Cirri, Pierpaolo Capovilla e Paki Zennaro portando sul palco dell'auditorium santa Margherita dalle 21 «Crimini di pace» un doppio evento con al centro due vicende in dialogo fra loro: quella di Aldo Togliatti e quello di Antonin Artaud. Figlio di Palmiro, Aldo Togliatti è stato per oltre trent'anni in una casa di cura. Il conduttore di Caterpillar ha raccontato la sua vicenda nel libro «Un'altra parte del mondo» edito da Feltrinelli. Un destino analogo è stato quello di Antonin Artaud che tra il 1936 e il 1945 ha subito 51 elettroshock. A raccontare la sua storia saranno invece Capovilla, già leader del teatro degli Orrori, e Paki Zennaro (tastiere, chitarra, oggetti). Il sabato del festival inizierà però già alle 10 presso l'Isola di San Servolo con l'incontro nazionale del Forum di Salute Mentale e proseguirà all'Auditorium Santa Margherita alle 18 l'incontro «L'invisibile ovunque». con Wu Ming 2. Domenica tre incontri al teatrino di villa Groggia. Chiude il festival lo spettacolo «De la trasgressione. Intorno alla scuola medica salernitana». Info su www.festivaldeimatti.org *(a.d'e.)*

Conduttore Pierpaolo Capovilla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRI

VENEZIA

TEATRO LA FENICE
Campo San Fantin 1965,
tel. 041.78.65.11
La Traviata di Giuseppe Verdi. Regia di Robert Carsen.
Ore 19.

TEATRO GOLDONI
San Marco 4650/b,
tel. 041.24.02.011
Il mio West di Cristina Giusto.
Domenica 22 maggio ore 18.30.

MESTRE

TEATRO TONIOLO
Piazzetta Cesare Battisti,
tel. 041.97.16.66
Concerto diretto da John Axelrod.
Sabato 18 giugno ore 20.30.

PADOVA

TEATRO VERDI
Via del Livello 32,
tel. 049.87.77.011
Smith&Wesson di Alessandro Baricco.
Ore 20.45.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE
Piazza Garibaldi 31,
tel. 042.52.78.53
Cordis duo con Gabbris Ferrari.
Domani ore 21.

ADRIA (RO)

TEATRO COMUNALE
Piazza Camillo Benso,
tel. 042.52.78.53
Concerto. Con Opv e il Coro del Friuli Venezia Giulia. Musiche di Beethoven.
Ore 21.

VICENZA

TEATRO COMUNALE
Viale Mazzini 39,
tel. 044.43.27.393
Stand up Balasso con Natalino Balasso.
Martedì 17 maggio ore 20.45.

THIENE (VI)

TEATRO COMUNALE
Viale Francesco Bassani,
tel. 0445.80.49.43
Corpi fragili con la compagnia di Danza Luci Briaschi.
Ore 18.